

XL.

TORNATA DEL 31 GENNAIO 1877

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CRISPI.

SOMMARIO. *Sunto di petizioni. = Congedi. = Convalidamento delle elezioni dei collegi di Zogno e di Chioggia. = Rinnovamento degli uffizi. = Mozione del deputato Cavallotti per intervento di una rappresentanza della Camera ai funerali dei patrioti giustiziati nei moti del 6 febbraio 1853 in Milano — La mozione viene ammessa. = Seguito della discussione generale del progetto di legge inteso a modificare la circoscrizione militare territoriale — Osservazioni in favore, del deputato Balegno — Contro, dei deputati Corte e Mazza — Dichiarazioni personali dei deputati Farini e Corte — Il relatore Gandolfi difende lo schema dalle obiezioni fatte dagli oppositori. = Il ministro di agricoltura, industria e commercio presenta un progetto di legge per l'abolizione dei diritti d'uso (vagantivo) nelle provincie venete. = Annunzio d'interrogazioni dei deputati Nervo e Sonnino — La prima, diretta ai ministri di agricoltura, industria e commercio e delle finanze, unitamente a quella del deputato Mussi Giuseppe, è rinviata, dopo le altre, al 5 febbraio.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

PRESIDENTE. Si dà lettura del sunto delle nuove petizioni.

QUARTIERI, *segretario*. Sono giunte alla Camera le seguenti petizioni:

1368. Sette sacerdoti di Morcone, ex-cappuccini, ricorrono per ottenere che l'assegno, percepito fino a tutto lo scorso giugno, sia reso vitalizio.

1369. Ferrari Bravo contessa Carlotta, vedova del consigliere Giovanni, accenna i servizi prestati da suo marito, ed invoca dalla Camera quei provvedimenti di giustizia che, per fatto dei medesimi, le sono devoluti, e che dal Governo non pervenne mai ad ottenere.

1370. La deputazione provinciale di Vicenza fa adesione alla petizione inoltrata dalla deputazione provinciale di Venezia per la rielezione del disegno di legge per la riunione in un solo compartimento catastale dei territori lombardo e veneti di nuovo censo.

1371. Il sindaco del comune di Giusvalla, circondario di Savona, fa istanza perchè venga riparato alla sperequazione dell'imposta fondiaria ivi esistente.

PRESIDENTE. L'onorevole Cordova ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

CORDOVA. Domando alla Camera di volere dichiarare d'urgenza la petizione segnata col n° 1368, colla quale sette sacerdoti di Morcone, ex-cappuccini, domandano di avere liquidata la pensione, in base al decreto 16 febbraio 1862.

PRESIDENTE. L'onorevole Cordova chiede che sia dichiarata d'urgenza la petizione segnata col numero 1368. Se non ci sono opposizioni, l'urgenza si intenderà ammessa.

(L'urgenza è ammessa.)

Hanno chiesto un congedo: l'onorevole Greco di 15 giorni, per ragioni di salute; l'onorevole Martini, di 5 giorni, per affari di famiglia; l'onorevole Diligenti, pure di 5 giorni, per causa di pubblico servizio.

Se non ci sono opposizioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

(Sono accordati.)

L'ordine del giorno reca il rinnovamento degli uffizi. Si procederà al sorteggio.

(Segue il sorteggio.)

Il sorteggio degli uffizi è finito. Gli uffizi si riuniranno domani per costituirsi.